

III Trimestre 2006

FIAT 500 *in*



2° Tour Siculo 2-9 Settembre 2006



*Bollettino Informativo esclusivo per i soci e simpatizzanti
Fondato, ideato e diretto da Mario Pieri*

Grafica e Stampa: Traparentesi Srl - Via Gussone, 74/78 - 00171 Roma - Tel. 06.45434012



Club FIAT 500 in the World

Viale delle Gardenie, 35
00172 Roma
Tel. 06.2416946



Fax 06.24410014
www.clubfiat500intheworld.it

Consiglio Direttivo

Presidente
Mario Pieri

Vicepresidente
Martino Rauco

Segretario-Tesoriere
Fabio Pieri

Consiglieri

Pietro Crescentini, Bruno Girolimetti,
Alberto Marchetti, Fabrizio Lo Russo,
Giuliano Moltoni, Franco Fiorani

Sommario

- Editoriale • Lanuvio 2006 • Galleria dei Cinquecentari • Campioni del Mondo • Un pensiero per Roberto • Sicilia Tour • Il mio sogno da bambino • Er cantuccio der Poeta • Il Mercatino delle Pulci • La Storia dell'Auto • Gli Appuntamenti Settimanali • I raduni del 2006 •

Fiduciari Regionali

LAZIO

Alberto Raffaelli
Via S. Giovanni Apostolo, 16 - 00044 Frascati - Roma
Tel. 06.9464295

LOMBARDIA

Stefano Perabò
Via Milano, 4 - 22069 Rovellasca - Como
Tel. 02.96740327 / 02.96740574
fabalalocc@tiscalinet.it

SICILIA

Gaetano Cusimano
Via Principe Palagonia, 84/d - 9145 Palermo
Tel./Fax 091.348577 - Cell. 348.5831800
cusimano.gaetano@tiscalinet.it

ABRUZZO - MOLISE

Giovanni Lozzi
Via Luigi di Savoia, 8 - 65010 Brittili di Pescara
Tel. 085.849500 - Cell. 340.7308086

CAMPANIA

Francesco Paduano
Via S. Donato snc - 81020 Capodrise (CE)
Tel. 082.3424151 - 328.8329737

TOSCANA

Fabrizio Marinelli
Via Lopez, 9 - 57100 Livorno - Cell. 347.3577912 I

PUGLIA

Antonio Ungolo
Via Nino Rota, 7 70042 Mola di Bari (BA)
Tel. 080.4732267 - 338.8624523

CANADA

Pasquale Viola
Spring Street - S. Catharines Ontario - L2P1Z6 Canada
Tel. 0019059843448

VENETO

Gianalberto Scarpa Basteri
Via Martiri della Libertà, 4 - 35137 Padova
Tel. 3479636584
gianalbertos@yahoo.com

SARDEGNA

Antonio Di Iulio
Via Liguria, 7 - 08028 Orosei (NU)
Tel. 0784.998008 / 3886094264
antoniodiulio@tiscali.it

INGHILTERRA

Salvatore Augello
Londra - 104 Dereham Rd.
Barking Essex IG11 9EY

GERMANIA

Hans ed Erica Dauer
Via Montegiove, 92A - 00045 Genzano (RM)
Tel. 06.93953213 - 347.4255313

Notizie Utili

Assicurazione

Ai fini assicurativi è necessario che il titolare della tessera sia anche il proprietario della vettura.

Il nostro club non stipula nessun accordo con le compagnie assicurative. Le tariffe sono stabilite dalle compagnie assicurative e potrebbero subire in qualsiasi momento delle variazioni. Affinché l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al club. Siccome la scadenza della quota è ad anno commerciale per regularsi è sufficiente controllare la data sul tesserino personale del socio.

Bollo auto

Tutti i soci possessori di auto 500 con 30 anni compiuti possono pagare il bollo annuale pari a euro 26, usando un comune c/c, ed indicando nello spazio della causale la data della prima immatricolazione e il riferimento alla Legge n. 342/2000, art. 63.

ATTENZIONE è obbligatorio esporre sul parabrezza la ricevuta dell'avvenuto pagamento del bollo in quanto non è più tassa di proprietà ma tassa di circolazione. Da ricordarsi che se la macchina non viene usata non vi è alcun obbligo della tassa di circolazione, sempre che questa sia ferma per almeno un anno.

Rinnovi

La tessera del Club Fiat 500 in the World, come ben sapete, scade ad anno commerciale, pertanto è opportuno controllarla. Il suo costo è di 60,00 annuali.

È bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto assicurativo usufruendo della tariffa agevolata per le nostre auto perché il contratto sia valido si deve essere in regola con l'iscrizione al club. Per rinnovare la tessera è sufficiente recarsi presso la sede del club oppure fare un vaglia postale intestato al presidente Mario Pieri, Viale delle Gardenie, 35, 00172, Roma.

Oppure potete fare il versamento all'incaricato che incontrerete sia alla Dea Marina, la domenica, che alla piazza centrale di Frascati, il giovedì.

Ricordiamo che per la 2° auto intestata allo stesso proprietario la quota è di euro 30 e che comprende la tessera socio, l'adesivo, la vetrofania con la scritta "CLUB FIAT 500 in the WORLD".

Per tutti i soci che non hanno ancora portato la fotocopia del libretto della 500 sono cortesemente pregati di farlo al più presto.

Avviso

Si ricorda a tutti che per organizzare una manifestazione a nome del CLUB FIAT 500 in the WORLD, è necessario fare richiesta scritta alla sede del club. Chiunque utilizzerà il marchio del CLUB FIAT 500 in the WORLD senza aver ricevuto l'autorizzazione scritta da parte del club sarà passibile di denuncia.





CRONACHE E IMPRESSIONI DEL 2° TOUR SICILIANO



La cena al Ristorante La Perla

Questo tour nasce dal buon senso di alcuni soci che scartando il "pazzo programma" proposto per la Francia da alcuni megalomani che si prefiggevano di fare 600 km di tappe giornaliere, finalmente si è riusciti ad organizzare una cosa decente e quindi si è scelto di passare alla fase organizzativa del tour siciliano.

Come sempre le adesioni all'inizio sono state molte, ma poi con il passare dei giorni e all'approssimarsi dell'evento siamo riusciti ad organizzare 15 equipaggi (dovendo rinunciare anche a qualcuno) tutti compatti e decisi di provare tale esperienza.



Per tutto il periodo dell'organizzare con molte apprensioni, una delle note liete è stato lo spuntare della collaborazione della nostra socia Gasperini Liliana che con le sue amicizie di lavoro, in sicilia abbiamo avuto le porte aperte in tutti i nostri spostamenti.

Finalmente la sera del 28 agosto la cena presso il Ristorante "La Perla" di Castel Gandolfo, cena fatta appositamente per la consegna dei biglietti d'imbarco, delle locandine da affiggere sugli sportelli delle nostre 500 ed adesivi raffiguranti il tour siciliano.

Il 2 settembre alle 17,00 circa l'imbarco a Civitavecchia verso la Sicilia e, dopo una bella serata fatta di parole, di simpatica convivialità e di una nottata di sonni persi per qualcuno, finalmente la mattina del 3 settembre verso le 8,30 il grande sbarco dei cinquini nella città di Palermo.

Appena scesi dalla nave ci attendeva il socio Stefano Aversa (che era partito prima per motivi personali) e la nostra guida Valeria Piazza che, con il suo motorino ci ha guidato nei meandri del traffico cittadino



L'attesa della partenza



Tutti in fila pronti all'imbarco



Nella bocca della nave



Chiacchiere in alto mare



“pensieri e le parole” dopo la partenza





Dopo a sveglia, l'attesa della Sicilia

conducendoci verso Monreale per farci visitare la bella cattedrale.

Arrivati sulla piazza della cattedrale, come dei bambini con il naso all'insù abbiamo ammirato all'esterno tutto ciò che colpiva i nostri occhi, come la fontana, le absidi esterne del duomo tutte in mosaico, il monastero dei frati benedettini e la porta del paradiso composta da 42 pannelli in bronzo, opera dell'artista Bonanno Pisano nel 1186.



Entrando all'interno del duomo, ci troviamo in una fusione di mosaico e colonne ne absidi con ognuno un riferimento religioso; le fiancate del duomo tutte in mosaico di oro zecchino, rappresentano il nuovo e l'antico testamento come

colonne che sostengono la chiesa. Una cosa che rimane impressa è

redentore che si trova sull'abside centrale è di una bellezza travolgente, da qualunque parte del duomo i suoi occhi ti seguono, e mentre con la mano destra ti benedice, con la mano sinistra sostiene i vangeli.

Nelle pareti all'interno sostenute da colonne si leggono le storie musive di Cristo della Madonna e dei Santi. Uscendo, siamo passati alla visita del Chiostro che è un elemento unificante del monastero, fresco, ricco di aria e di luce, delimitato da 228 colonnine di marmo bianco, è un elegante ambiente coperto in modo da offrire una scenografia sempre vivacizzata di luci ed ombre.

Terminata la visita culturale e dopo aver visto un vero carattere siciliano, la guida Valeria con il suo motorino ci immette in autostrada per Catania-Linguaglossa.



Lo "sbarco" dei Cinquini e l'incontro con Stefano Aversa

Il viaggio con le mitiche, dopo una necessaria tappa all'autogrill, sia per rinfrescarci e sia per mettere qualche boccone nello stomaco, per un certo periodo ha funzionato alla grande, ma dopo circa 130 km da Catania, prima sosta meccanica per Paolo Favero infatti il tappo del coperchio delle punterie non chiudeva bene e pertanto la sua 500 faceva i segnali di fumo indiano. Trovato un nuovo tappo (grazie a Massimo Rossi) ripartenza ed arrivo nel pomeriggio tardo all'agriturismo di Linguaglossa presso la Borgata Bal

dazza; dopo essere saliti a quota settecento metri sul livello del mare all'accoglienza troviamo il dottor Franco Bertolone che con molta cortesia ci ha dato il benvenuto e consegnato le chiavi dei nostri residence.

Ovviamente ogni socio ha dovuto soddisfare la propria esigenza



Appena arrivati a Monreale



Tutti attenti alle spiegazioni

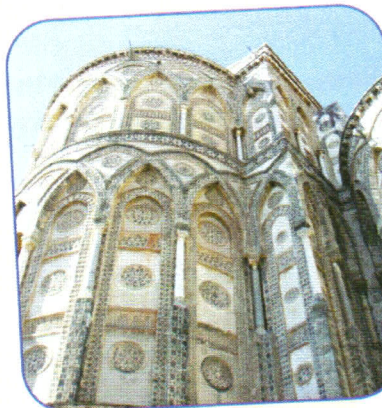


La Cattedrale di Monreale



Il cristo in croce nel Duomo





Mario e Luisa nel "Chiostro di Monreale"



La Piazza di Monreale



per poi radunarci tutti ai bordi della piscina e constatare "de visu" in quale paradiso eravamo immersi; è bastata una semplice occhiatina per vedere il paesaggio che ci avvolgeva, l'Etna dietro le foglie degli alberi ci faceva intravedere la sua attività eruttiva.

Dopo aver cenato abbondantemente, aver gustato alcune specialità siciliane tra le quali la Pasta alla Norma, a bordo piscina riposando e sorridendo si faceva il punto per la visita del vulcano per il mattino seguente; a quel punto vedo spuntare delle persone che venivano verso di noi, mi alzo andandogli incontro come se fossero

vecchi amici, ed infatti il capofila era il dottor Franco Di Miceli che mi chiamò per nome ed io feci altrettanto, nessun convenevole distaccato, un abbraccio come dei vecchi amici ed iniziammo a fare le presentazioni, poi si parlò del programma che avevamo inviato a suo tempo alla sua segretaria Daniela, lui mi ribadì assicurandomi che gli amici che aveva interpellato avrebbero trasformato il nostro soggiorno siciliano in qualcosa di stupendo, che lo spirito era solo di esclusiva amicizia e che a fine tour sarebbe stato onorato se avessimo visitato l'azienda vinicola di cui ne era il presidente e pontefice massimo.

Accettato l'invito e vista l'ora tarda ci accomiatammo con la promessa di rivederci presso la "Cooperativa Patria" anche se a malincuore non poteva seguirci fisicamente perchè questo è il periodo della vendemmia, che però ci avrebbe fatto seguire dalle persone da lui interpellate.

Comunque, dopo una nottata insonne forse per la stanchezza o per riflessioni personali, finalmente arriva la mattina; tutti a colazione e poi via pronti per l'escursione dell' Etna.

Usciti dall'agriturismo, mentre ci arrampicavamo con le mitiche nel paese di Linguaglossa ci siamo incontrati con Franco Patanè, un signore che con la sua modestia e la sua tanta cultura che ci ha fatto da guida per due giornate intere.



Da Palermo a Catania fino all'agriturismo



Una delle soste all'autogrill



"Ammonizione" a Paolo Favero: il tappo

LEONE MOTOR

**METTI UN LEONE
NEL TUO MOTORE**

**ELABORAZIONE E RESTAURO COMPLETO
Fiat 500 e derivate**

**Via Appia Nuova 13.500
(uscita 23 GRA - Roma)**

Tel. 06.7185496 - Fax 06.71299927





L'arrivo all'agriturismo



La "siesta" dopo la fatica



La prima cena degli affamati

Ma mentre salivamo su per Monte con le mitici improvvisamente la bobi della 500 del mitico Mar Pischedda salta, pertanto ti ti fermi in attesa della sostituzione; erano le 10,30 e su Piano Provenzana ci attendeva un graduato della foresta e il mitico megagippone ci ci doveva portare a qu 3000 metri sino all'osservat

rio. Nel frattempo mi arriva una telefonata del dott. Franco Di Mico preoccupato; quando gli è stato esposto il caso si è rasserenato, e il nost ritardo di circa 2 ore è stato perdonato grazie alle sue forzature espletta in loco; a conferma di ciò si è verificato il miracolo che grazie al Colonnello della Forestale, nostro amico, siamo subito stati imbarcati sul gippone del Star mentre c'era gente che era lì e che aspettava da tempo a Piano Provenzana per la salita.

Iniziamo il tragitto sulle piste ricavate sopra il materiale lavico; più saliva più ci si avvicinava ad un paesaggio lunare, con massi lavici e salvia. Infatti, il Piano Provenzana si è formato con le colate del 2002, ci hanno travolto totalmente il paesaggio inghiottendosi la stazione turistica di Linguaglossa, bruciato una serie congrua di alberi e antichi vigneti. Semp salendo con il gippone si arriva a quota 2800 metri, meraviglia delle meraviglie l'etna ci offre un suggestivo panorama come i monti peloritani, dei nebrodi, e delle madonie; intorno il grandioso panorama della costa jonica e tirrenica, dalle coste siracusane all' Calabria da Taormina alle isole eolie, lo scenario rappresenta quanti di più suggestivo si possa ammirare nel mondo, si possono osservare nel paesaggio le fumarole scaturenti da fratture eruttive, colate laviche e vari periodi per arrivare alla Valle del Bove dove ancora più sopra si trova l'osservatorio che, munito di una terrazza panoramica, dà la possibilità di godersi dei panorami mozzafiato che ti fanno sentire una nullità.

Terminata l'escursione, tutti indistin



E via, tutti pronti per l'Etna



Sul megagippone per l'Etna



Il mitico Marco Pischedda tutto preso dal suo "castello" di sassi



Il gruppo dei guardiani guidati dal caro Enzone

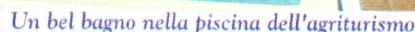


Foto di gruppo sul Vulcano



ALBERI + PECORE

+ PICCOLA



Tra i più antichi rimangono le imponenti vestigia del Teatro Greco ristruttu-

La colazione a Castiglione



lampadigitalepiccoloegrandeformatostampadigitalepiccoloegrandeformatostan

Web www.traparentesi.it - **Mail** grafica@traparentesi.it

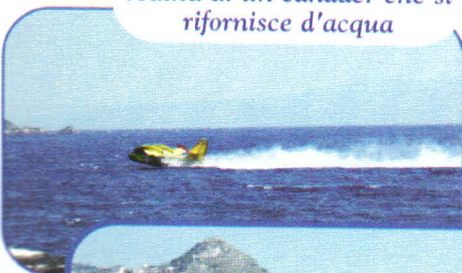
graficapubblicitariagrapicopubblicitariagrapicopubblicitariagrapicopubblicitariagra

LOGHI • BIGLIETTI DA VISITA • DEPLIANTS • VOLANTINI • ADESIVI
INVITI • PARTECIPAZIONI • SITI WEB • STAMPE PLOTTER • MANIFESTI
SCRITTE ADESIVE PER VETRINE/AUTOMEZZI • PANNELLI • STRISCIONI
PLASTIFICAZIONI • MAGLIE • CAPPELLINI • GADGET • ESPOSITORI

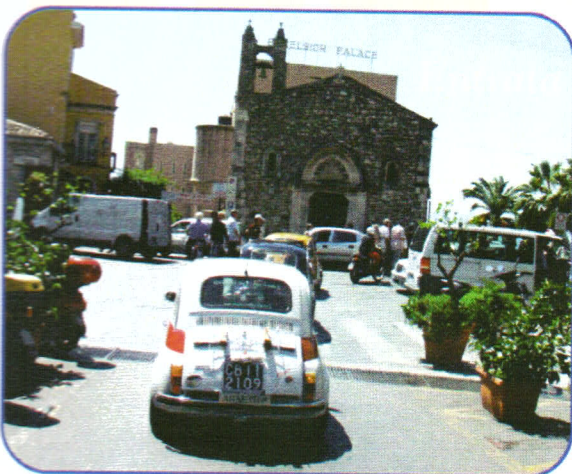




L'arrivo a Naxos e veduta di un canader che si rifornisce d'acqua



Il "riposino" dalle mitiche



rato in epoca romana, di una stupenda sonorità, alcuni avanzi di un edificio termale detto la Naumachia dove si facevano le battaglie navali.

Lasciato Naxos, arriviamo a Taormina dove ci attendeva un bella arrampicata con le mitiche; entrati in città, con il rumore dei nostri motori rombanti e i clacson a palla abbiamo risvegliato la città dal torpore mattiniero; turisti ed abitanti locali si fermavano alla nostra sfilata fotografandoci e applaudendo il nostro passaggio.

Arrivati al parcheggio, depositiamo le auto e subito immersione nel centro della città. Ci accorgiamo infatti che le strade sinuose senza una organizzazione ortogonale, molti vicoli che segnano l'andamento del terreno, Taormina è davvero quella città dove il passato rivive un presente innovativo.

Una meraviglia poi sono i giardini pubblici, che strapiombano sul mare e guardano l'Etna in tutta la sua maestosità. Attraversando Corso Umberto I, viene ricavato dalla antica Via Valeria si ha il punto nevralgico di Taormina, dove, fuori porta Messina, abbiamo la chiesa di S. Pancrazio, quella di S. Maria.

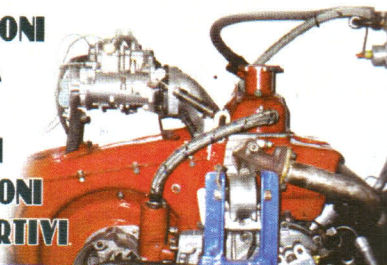
Terminata la visita a Taormina, pronti per ripartire verso le Gole di Taormina. Arrivati, parcheggiamo le mitiche e ci apprestiamo alla pausa pranzo. Ci attendeva Antonio che nel frattempo aveva fatto riparare la 500 e la 1000. La 500 aveva già pranzato; tutto gasato per quanto vissuto, aveva avuto anche tempo per trovare ricambi delle mitiche che da tempo non si trovano; fraternizzato con i titolari del Ristorante che si sono fatti fotografare con le nostre 500 e dopo di che tutti pronti alla visita delle strette gole; tale è il fascino della natura si forma dal fiume Alcantara (che deriva dall'arabo al qantar, te ad arco") che formandosi alle falde dell'Etna, a 1250 metri di altitudine, e dopo un percorso di 48 km, termina la sua corsa nel mare Ionio presso Naxos.

Alla fine della giornata dopo le intense emozioni, si conclude con il compimento di Enzo a Castiglione di Sicilia dopo aver fatto un giro nella cittadina per gratificare gli abitanti della nostra guida, mostrando anche un mitico cinquecentaro del posto, tale Giuseppe, per poi rientrare nelle nostre residenze di Linguaglossa.



MOLTONI
Racing

**AUTOFFICINA RIPARAZIONI
DIAGNOSI ELETTRONICA
ASSETTI SPORTIVI
ELABORAZIONI MOTORI
STRADALI E COMPETIZIONI
IMPIANTI SCARICO SPORTIVI**



**Via Michele Tenore, 11 a/b/c 00171 Roma
Tel./Fax 06.2571842**





L'entrata trionfante e passeggiata per Taormina



Tutti in piedi come salami

Arriva il giovedì 6 settembre. Levataccia promessa la sera ma non mantenuta la mattina, il programma è la visita di Siracusa, città adagiata su una lingua di terra protesa sul mare. Siracusa, tra le più complete capitali dell'arte, è anche quella che conserva quel sottile equilibrio che lega il passato con il presente, nessun luogo in Sicilia vanta tante memorie e monumenti; Pindaro la definì la regina delle città. In questa città ci attendeva la dottoressa Teresa Di Blasi, responsabile alle belle arti della città stessa.

All'appuntamento finalmente conosciamo la grandissima e dolce Teresa che con i suoi modi informali ci ha fatto subito sentire a nostro agio. La prima sua mossa è stata quella da presentarci la signora Nuccia Alotta che come primo benvenuto ci ha fornito un libro della regione siciliana di primissima fattura, poi senza esitare ci ha subito condotto al parcheggio delle mitiche, all'interno del Castello Maniace, una monumentale costruzione che serviva come difesa per la città trovandosi sulla estrema punta dell'isola di Ortigia e contemporaneamente anche per ricevere le rappresentanze politiche dell'epoca.

Terminata la visita veniamo condotti da Teresa alla conoscenza della Siracusa sotterranea; ci immettiamo nelle viscere della terra e lì ci attendeva il dottor Paolo Tiralongo che fatte le dovute presentazioni, ci porta alla scoperta dei rifugi antiaerei costruiti in occasione dell'ultima guerra; commentando ci immettiamo in una miriade di gallerie, sale capienti, antichi pozzi che alzando gli occhi danno l'impressione di avere sopra il capo delle grosse cupole scavate da madre natura. Tutto quel susseguirsi di scavi si è dimostrata una soluzione che a quei tempi salvò parecchie vite umane perché le uscite erano state dislocate nelle piazze e nelle strade più importanti.

Uscendo e camminando per il lungo mare incrociamo la Fonte Aretusa; si tratta di una antica fonte di acqua dolce che si fonde con l'acqua salata del mare, ed a giustificazione di tale fenomeno si racconta che nell'antichità una giovane di nome Aretusa, aliena da ogni progetto nuziale per sfuggire alle brame di Alfeo, si rifugiò nell'isola di Ortigia per rimanere vergine; da Artemide fu "trasformata" in fonte d'acqua dolce, il suo spasimante Alfeo, correndo con una folle corsa sotto il mare la raggiunse e mescolò le



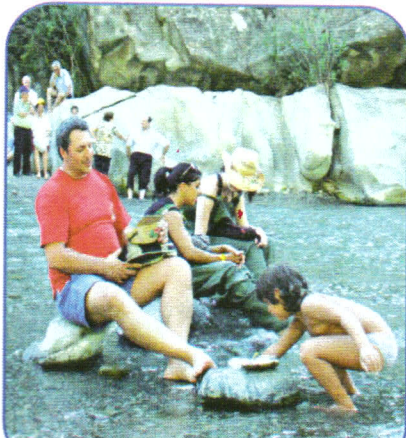
Enzo spiega, e noi a prendere il sole

Il Teatro Greco di Taormina



Parcheggiati "in tutti i sensi" alle Gole di Alcantara





Le magnificenze delle Gole dell'Alcantara



sue acque con quelle di Arsa.

Dopo esserci presi la pranzo alla spaghetteria "scogghiu", con il quale il proprietario Salvatore ci ha prato dei piatti fantastici a di pesce rispettando la cu

sicilana, di nuovo in giro per Siracusa dove visitiamo la cattedrale viene costruita sopra il Tempio di Athena, dove all'interno si trov opere di Antonello da Messina ed altri per poi incontrare il Tempio Apollo dove gli ammalati e chiunque volesse intraprendere una im sa, accorrevano da ogni parte per ricevere cure e consigli.

Ora quando tutti finiscono le visite e si chiudono i musei, per noi tramite il potere degli amici viene aperto il Teatro C co per poterlo visitare in santa pace; questa opera è ricavata dallo scavo della pietra viva; i posti degli spettatori s ricavati con lo stesso sistema così come il palcoscenico, l'acustica è di una perfezione che ancora oggi ha del mirac so, il teatro poteva accogliere 15.000 spettatori su 46 gradini di file orizzontali si rappresentavano opere dall'orgoglio patrio cor

Persiani e le Etnee di Esch con cui i siracusani celebra no la vittoria di Imera nel ac., la trilogia di Primoteo epoca romana, infine il te fu adattato a ludi circensi, comprendevano lotte tra diatori.



Arrivo e cinquini parcheggiati a Siracusa



Castello Maniace



La dottoressa Teresa di Blasi fa da Cicerone

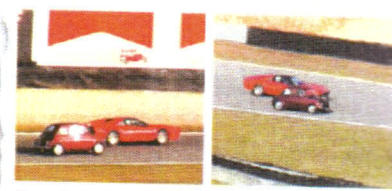
Officina Di.Me.

Motor Service

di DE FILIPPIS MICHELE

Autorizzata Rover e derivate
Vendita - Assistenza - Ricambi

- RISTRUTTURAZIONI MECCANICHE
- ELABORAZIONI MOTORI
- ASSETTI VARI
- FRENI A DISCO
- CAMBI A 5 O 6 MARCE, ETC.
- FIAT 500



Dopo un "assalto" di qualche giro la 500 di Michele De Filippis ha "espugnato la fortezza" Ferrari alla staccata del Semafaro

Via Portuense, 564 - Roma - Tel. 338.71.33.565 - 06.65.74.38.46 - Fax 06.65.74.39.11





Angoli caratteristici di Siracusa

A poca distanza dal teatro nella stessa area si trova l'Orecchio di Dionisio; si tratta di un enorme timpano di forma parabolica che va restringendosi sempre più verso l'alto formando un arco a sesto sempre acuto. La cava possiede una acustica perfetta, capace di centuplicare qualsiasi suono. Secondo la leggenda, Dionisio il Grande l'avrebbe adibita a carcere per poter udire, non visto da una apertura praticata in alto, ciò che i prigionieri dicevano parlando tra loro, anche a bassa voce.

Il brusio e le esclamazioni di meraviglia dei turisti di oggi, ripercosse nella sinuosità della caverna, riconducono alla mente le migliaia voci straziate dei condannati a morte che echeggiavano in quei luoghi. Nelle latomie oggi regna una eterna primavera e tre sono da visitare: la latomia del Paradiso, con la Grotta dei Cordari, la latomia di S. Venere e quella dei Cappuccini.



Teresa, la nostra gentilissima guida

Terminata la giornata si va a ringraziare la responsabile del parco archeologico che molto gentilmente per l'amicizia di Teresa ha fatto per noi gli straordinari; subito tutti gli equipaggi ad accompagnare Teresa all'area di servizio dove la stava attendendo il marito.

Lungo il tragitto, ho potuto conoscere meglio Teresa, una persona squisitamente gentile, di una pulizia d'animo ed intellettuale che poca gente ha; al momento della sua funzione di guida ha subito capito i turisti che doveva guidare, ci ha messo subito a nostro agio, non si è mai persa in voli tecnicamente pindarici; ha capito la psicologia del cinquecentaro anche quando sull'autostrada con le nostre mitiche abbiamo toccato velocità impensabili per lei che un po' elettrizzata, e tanto presa dalla paura ad un suo ordine si è subito abbassata la velocità. Grazie Teresa, i pazzi romani si ricorderanno di te, li hai colpiti nell'anima.

Arriva il nuovo giorno e ci incontriamo ancora con il nostro Enzo Patanè, oramai uno dei nostri. Come prima funzione è stata quella di fare colazione presso il bellissimo complesso dei Campi da Golf, giro per Castiglione di Sicilia, poi visita alla Cuba Bizantina che si trova a pochi km, ascoltato la sua illustrazione della Basilica Bizantina si parte a capofitto presso la Cooperativa Patria a Sollichiata, dove ci attendeva Franco

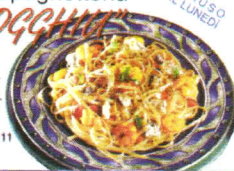
Trattoria - Spaghetteria

"DO SCOGGHU"

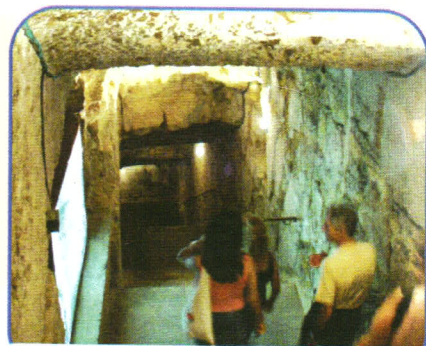
di Salvatore Russo

Oltre venti modi di condire i migliori spaghetti della città. Specialità marinare

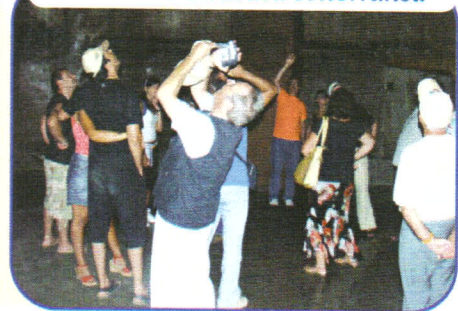
Via Domenico Scinà, 11 96100 Siracusa



Mitico pranzo in perfetto stile Siciliano alla Spaghetteria "Do Scogghiu"

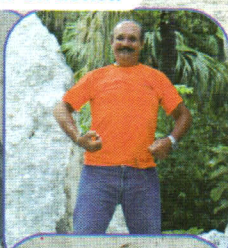


Visita alla Siracusa sotterranea





"Pazzi" al Teatro di Siracusa



Di Miceli, con tutte le sue maestranze e famiglia.

Arrivati, siamo stati accolti subito da Rosita Costanzo la quale ci ha subito portato nel mondo delle aziende vinicole spiegandoci le fasi iniziali della vendemmia; improvvisamente arriva il dottor Di Miceli e ci porta a visitare il suo regno, un'azienda che stava morendo e con il suo arrivo è riuscito a farla diventare una delle più qualificate d'Europa; siamo stati accompagnati in tutti i reparti di lavorazione assaggiando un ottimo mosto dal sapore zuccherino, la cantina, santuario contenenti barriche di vino di invecchiare in tini di rovere mostruosamente belli e grandissimi, dei soppalchi con altri tini di vino protetti da delle balaustre in legno incise, macchinari per imbottigliamento e inscatolamento, tutto questo alla nostra visione esterefatti e meravigliati da tanta bellezza e da tanto gusto e passione che in ogni

reparto si vedeva, in questo caso l'opera che l'uomo ha modificato meglio della natura, solo così si poteva ringraziarla per la sua generosità, non discostandosi mai da essa, rispettandola ed amarla.

Si notava che quanto da noi visto è costato molti sacrifici, ore di ansia di stress; pregare che la pioggia non rovinasse i vitigni, che il sole desse la maturità giusta e che il terreno etneo desse la forza e la potenza ai vini che ogni vendemmia tira fuori.

Alla fine della visita, Franco Di Miceli e consorte ci fanno passare in un salone mega-imbandito di ogni specialità siciliana. Tutti insieme appassionatamente soddisfiamo le esigenze di



appetito per poi passare nello studio dei padroni di casa per vivere una semplice cerimonia consistente nello scambio di semplici doni a ricordo dell'evento siciliano.

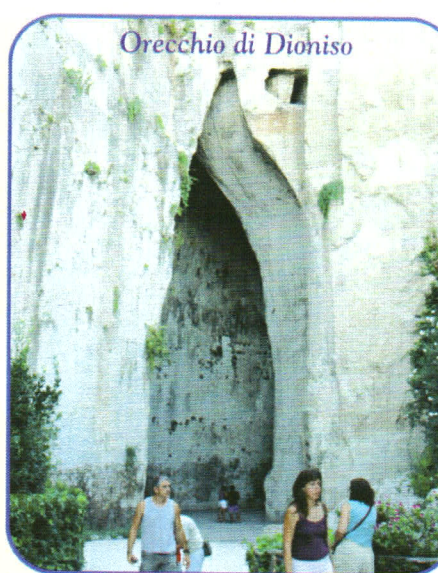
Alla fine, ritornando in agriturismo per alcuni, per altri il loro primo bagno al mare per rinfrescare il fisico e la mente.

Vorrei chiudere con i ringraziamenti doverosi alle seguenti persone: all'ing. Nunzio Priolo, Direttore Ente Parco Fluviale di Alcantara; la dottoressa Mariella Muti, soprintendente Beni Culturali e Ambientali di Siracusa; Nuccia Alota e il dott. Paolo Tiralongo. Un abbraccio sentito e infinito quanto l'Etna a te Franco che ha superato ogni regola di ospitalità e di amicizia, erano anni che non trovavo più persone solari come te, pronte ad interessarsi degli amici, sì di amici venuti da Roma che colpiti nell'animo saranno sempre pronti a contraccambiare se ce ne fosse l'opportunità.

Un saluto e un ringraziamento a tua moglie che come padrona di casa ha saputo inserirsi nel nostro gruppo come una cinquantina. Ciao. !!!!!

Roma, 27/09/2006

il presidente
Mario Pier



Orecchio di Dioniso



In completo relax



Colazione e visita alla Cuba Bizantina





DI MILE MICELI



Visita alla splendida Cooperativa Patria del Dottor Miceli, una delle aziende vinicole più qualificate d'Europa



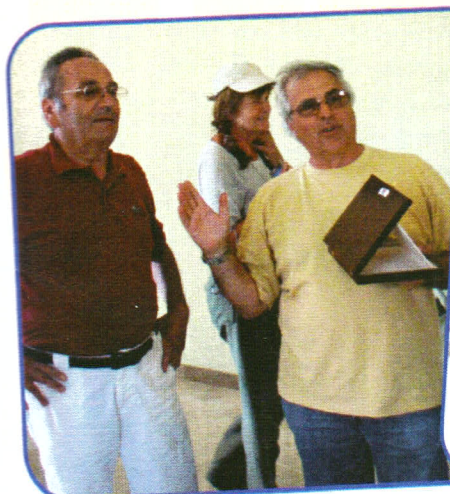
PATRIA

Il mito del vulcano nel vino

Soc. Coop. PATRIA a.r.l. - Sede e Stabilimento: S.S. 120, Km. 194,500

95030 Solicchiata di Castiglione di Sicilia (CT)

Tel. 0942 986072 - 0942 983133 Fax 0942 983143 - email: vinipatria@tin.it



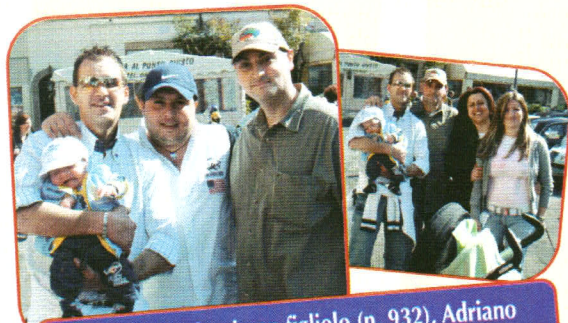
DI MILE MICELI





GALLERIA

dei
CINQUECENTARI



Giuliano Moltoni con figliolo (n. 932), Adriano Bilotta (n. 1347), e Alberto Marchetti (n. 939)



Mario Ferretti (n. 1406) e la sua mitica "special"



Franco Di Miceli con famiglia, vino e cinquino



Il socio
Roberto Ventrone
annuncia i primi
40 anni della
sua adorata mitica!!!
(20/08/1966-2006)



Ghiselli Milo (n. 1419) e il suo cinquino rosso fiammante



Vacca Stefania (n. 587) e famiglia cinquino compreso (in fase di restauro)



Caputo Agostino (n. 1108) ed il suo "Italy" cinquino



Marone Ennio (n. 1426) cinquecentaro per passione



Surace Tiziana (n. 600) con figlio, futuro cinquecentaro e cinquino



Il mio/nostro Viaggio

con i cinquecentari



Mentre scrivo queste parole mi trovo nella nave che riporterà a Roma me e le altre 19 persone che hanno vissuto con me la meravigliosa esperienza che si concluderà domattina con il rientro a Civitavecchia, il nostro viaggio in Sicilia con le 500.

In effetti si percepisce un pò di quella nostalgia che caratterizza la fine di ogni vissuto importante. Siamo tutti entusiasti, seduti su queste poltrone blu che ci hanno fatto persino da letto durante il viaggio di andata. Ed io sono qui a scrivere per non lasciarmi sfuggire nessuna delle sensazioni che ho intenzione di raccontare nel giornale del club. Ma non è facile, non so se si può descrivere con le parole quel che si prova vivendo un'esperienza "anomala" come questa. E' stato un viaggio molto particolare e farne solo una cronaca mi sembrerebbe alquanto riduttivo... sì, è stato molto interessante a livello culturale, questa terra lascia un segno profondo nell'anima di chi l'ha vista e, sinceramente, ora capisco il senso di appartenenza che si evince da ogni discorso di un siciliano. Però per me è stato soprattutto un enorme traguardo a livello umano.



Siamo partiti in 20; persone dai 13 ai 78 anni completamente diverse a livello caratteriale, di interessi, di percezioni...eppure, proprio il fatto che siamo riusciti ad attraversare tutti i giorni del tour senza intoppi, non considerando i difetti delle nostre "vecchine", credo sia l'aspetto più riuscito di tutto il viaggio. Ci hanno assistito delle persone molto competenti, come la nostra guida Enzo, forse più emozionato di noi a girare per le città a bordo delle 500, che si è preoccupato persino di portarci a far colazione nei posti più carini che conosceva, ha indossato senza problemi il cappellino del club mentre ci spiegava magistralmente la storia, le radici culturali dei monumenti e delle città che ci accompagnava a visitare. Si è fatto molte risate con il gruppo dei romani che si portava fieramente dietro e si è commosso quando il presidente gli ha consegnato la targa del tour.

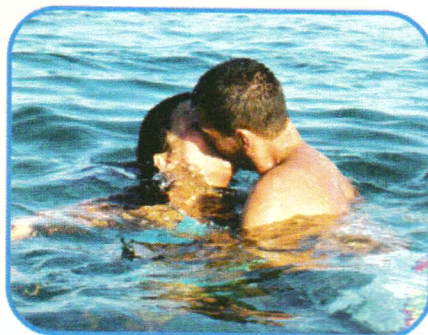
Mi ha colpito molto questo saper "stare nel gruppo" di una persona che in realtà avrebbe dovuto essere una guida magari un pò "asettica", come spesso succede. Sono stata colpita anche dall'accoglienza che ci ha riservato il signor De Miceli presso la sua azienda vinicola. Anche lì sono scappate fuori due lacrimucce! Di certo non me lo sarei aspettato da una persona che possiede tutto quel ben di Dio che abbiamo potuto visitare nei minimi particolari.

Forse è questa la cosa che mi rimarrà più impressa di questo viaggio: il fatto che quando sei in Sicilia riesci a "sentire" quel che sentono quelle persone; quel che magari dai libri, dalle cartoline, dalle foto, non si potrebbe mai riuscire a comprendere. Ci sono posti fantastici, paesaggi che sembrano uscire direttamente dalle pagine di un libro di Camilleri... attraversare le stradine di pietra lavica dei paesi ed è come trovarsi protagonista di un libro di Sciascia... Lì tutto dorme e tutto vive, nello stesso tempo. Il ritmo di vita è molto più lento del nostro, non c'è quella frenesia che è tipica, per esempio, di Roma. Hai modo di assaporare con calma qualsiasi particolare. Sarà che guardi avanti e il tuo sguardo si perde nello splendido mare che incornicia l'orizzonte. Sarà che guardi indietro e ritrovi l'Etna che sorveglia maestoso tutto ciò che accade. Sarà che proprio perchè c'è quel vulcano che paradossalmente per loro è sia vita che morte, che tutto assume il tono di una specie di sogno dai contorni ovattati.



Sarà che come ti giri trovi traccia di molte culture... Non so dirlo neppure io qual'è la magia che ti ammalia di questa terra; so solo che, fosse per me, ci tornerei anche subito! Invece mi stanno dicendo che la nave ha acceso i motori, dicono di salutare la Sicilia perchè stiamo tornando a casa e tutti ci giriamo e la costa sembra volerci seguire...

LUCY





Partiamo..



...dubbiosi ma felici



Partiamo dubbiosi ed entusiasti: la nostra cinquecento, "ragazza meccanica" di 36 anni, è da molto che non affronta un percorso così impegnativo. Prima tappa Civitavecchia ed imbarco per Palermo.

Lasciamo Fondi al mattino con il motore che ronfa contento; alle porte di Roma, sulla Pontina, puzza di bruciato; c'è una perdita d'olio e il motore surriscalda. Via verso il porto laziale con ritmo più calmo. Rendez-vous al distributore di benzina sull'autostrada per Civitavecchia. Il presidente Mario Pieri non arriva (si è perso verso l'Aurelia) però incontriamo Antonio e Marco, antichi cavalieri di re Artù che ci soccorrono con generosità e competenza.

Motore ok; perdita d'olio da tappo difettoso, subito sostituito grazie a Massimo. E che cosa si può fare con mezza bottiglia di plastica di acqua minerale ed un pezzo di cavo volante? Un'ingegnoso distanziatore del cofano posteriore per un miglior raffreddamento, grazie all'abilità di Fabio.

Arriviamo all'imbarco in colonna, più di 500 proletarie in coda (come nostra). L'atmosfera sonnacchiosa dello smarittimo si rianima di colpo: la gente impazzita di curiosità, saluta, ride, commenta, l'inconsistente e sgargiante carovana. Sul mare, in un tramonto d'incanto, incrociamo un veliero tre alberi mae so e triste (per mancanza di vento) in rotta verso il suo approdo notturno. Notte pigra a bordo,



sogni "a gogó" imponderali avventure e sbalzi mattinieri in Sicilia con attraversamento palermitano verso Monreale. Altre scene di bilancio da autisti camionisti che sbracciano e stappellano clack colpiti di vedere il mito che ritornano.

Una fila di bellissimi e rombanti salottini a 4 ruote che fecero felice, e prolofica, una generazione italiani.

In questo antichissimo paese incontriamo grande storia: non solo quella fatta da re, principi vescovi e tiranni, ma quella profondata creata da legioni di artisti, pagani, cristiani, musulmani, che hanno modellato ed impregnato pietre, edifici, e tele raccontare all'infinito l'eterna aspirazione dell'uomo per la vita ed il bello.

Nell'ammirare le meraviglie dell'intarsi del colonnato del chiostro per lungo attimo ci è sembrato di percepire tra noi le ombre di questi artisti, bianchi, liberi o schiavi, che hanno saputo tramandare, per sempre, i sogni, i miti le ossessioni del loro tempo. Corsa lungo verso la nostra base in località Borgomaro Baldazza alle falde dell'Etna. Autososta da per Catania attraversando il ciarido dell'interno dell'isola. Colonne ondulate, spoglie, dai colori giallo-oc-

Ristorante

Via Spiaggia del Lago, 6 - 00040 Castel Gandolfo Lago (RM)

Tel. 06.9360340 - Fax 06.9360577

www.laperladellago.it - E-mail: info@laperladellago.it





ER CANTUCCIO *der Poeta*

LA METROPOLITANA

*Adesso che la metropolitana è stata
finarmente inaugurata, nonno vorreb-
be fà 'na scampagnata in quarche col-
linetta tuscolana*

*S'insogna 'na cantina frascatana o la
fraschetta lì a Grottaferrata.*

*Ma la nipote all'erta e affezionata sco-
pre l'artari de 'sta carovana*

*Dice: - Nonnè sur treno fà
attenzione ar portafojo e
nun lassà le mano immez-
zo a' li sporelli a' la staz-
zione*

*n'antro consijo e doppo stai a cavallo:
siccome nun c'è manco un vespasia-
no, portete pe' prudenza er pappagallo*



MERCATINO DELLE PULCI

Di tutto un pò

• VENDO GIANNINI 590 GT bianca.
Motore originale montato a corpo
- 10.000,00. Per info: Tel
06.8888087

• VENDO 500 - 3.000,00 trattabili
- Parmendola Paola
3488133425

• VENDO 500 L completamente
aerografata - stile anni '70 -
"Patatina2"... mi vuoi?
06.24300911 - 349.6128184

• VENDO 500. Bellini Roberto -
3383421301

AGGIUNGERE

• VENDO FIAT TOPOLINO del 1951
Ottime condizioni; motore ed
freni ottimi; libretto e targa origi-
nale; rivestimento interno,
gomme, batteria e marmitta
nuove. Gianni - 3473484768

• VENDO 500 Marco 328.6869403

AUTO SPECIALIZZATA

AUT8 CARROZZERIA

Sistem Cars[®] srl

S.R.L.

00169 Roma - Via Selicella, 38
(Casilina angolo G.R.A.)
Tel./fax 06.2674721
sistemcars.srl@libero.it
Part. IVA 04760791006

Assistenza Legale Gratuita

Riparazione Gratuita con la
CONVENZIONE A.N.I.A.

Carro Attrezzi Gratuito
entro il G.R.A.

Restauro auto e moto d'epoca

Auto di Cortesia

Prelievo e Riconsegna
a domicilio della Vs. Autovettura

Contattateci anche
solo per un preventivo



Viale delle Gardenie, 35
00172 Roma
Tel. 06.2416946
Fax 06.24410014



500 & CINQUECENTARI

di Gimmi Pinna



Un simpatico omaggio ai mitici cinquecentari dal nostro socio Gimmi Pinna

Barzellette PER RINFRANCAR LO SPIRITO...

Il marito ritorna a casa alle ore piccole, naturalmente sbronzo. La moglie lo aspetta con la scopa in mano. Nonostante i fumi del vino il marito dice alla donna: "Ti sei alzata presto per pulire la casa oppure stai per prendere il volo con la scopa?"



La fantasia dei cinquecentari non ha limiti!!!

Cosa fai per Natale?
Porto mia moglie ai Caraibi.
E per Pasqua?
La vado a riprendere.



Il nostro socio "pazzo"
Adriano Bilotta (n. 1347)
mentre si rilassa in piscina

F.LLI TAFFERA

COPPE - TROFEI - TARGHE

MEDAGLIE - GAGLIARDETTI

ARTICOLI PROMOZIONALI

RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO



Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma
Tel. 0624403161 Fax 0624418574 Cell. 339.5371130
e-mail: taffera@tiscali.it





La Storia dell'Auto

FIAT 128

L'economica berlina si guadagnò il titolo di "vettura dell'anno" quando venne immessa sul mercato. Fu la prima auto Fiat a trazione anteriore, con il cambio direttamente collegato al motore. Il vano motore era piuttosto ristretto ma nell'abitacolo potevano trovare posto confortevolmente quattro persone, oltre ad un vano bagagli sufficientemente generoso. La Fiat 128 si dimostrò come una delle vetture più popolari della sua categoria e nel corso dei suoi quindici anni conobbe diversi sviluppi, senza contare la produzione all'estero, ad esempio in Jugoslavia



CARATTERISTICHE

Motore 4 cilindri in linea; 80x55,5 mm. 1116 cc; albero a camme in testa; trazione anteriore, cambio manuale a 4 rapporti. Freni: anteriori a disco, posteriori a tamburo.

Dimensioni: passo, 245 cm; carreggiata, ant. 128 cm, post. 131 cm

Velocità massima: 137 Km/h; 1300, 145 Km/h

... Gli Appuntamenti ...

Tutte le domeniche mattina dalle 10.00 in Via Appia Nuova

Il Giovedì Sera a Frascati...



presso l'Edicola di fronte alla BPM



...La Domenica Mattina alla Dea Marina

Tutti i giovedì sera dalle 21.00 presso Piazza Roma

I RADUNI DEL 2006

- NOVEMBRE 2006
- Cena dei "Siciliani"

- 15 DICEMBRE 2006
- Raduno di Fine Anno

Si fa presente che le date e i luoghi dei raduni e mostre, possono essere soggette a variazioni che non dipendono dal club, ma esclusivamente dalle amministrazioni locali a cui si riferiscono le manifestazioni; pertanto il club non si assume alcun impegno e nessuna responsabilità.

